

| ARIA | | | | | 2017 |
|--|--------------------|-------------|----------|---|-------|
| Qualità dell'aria – Biossido di azoto (NO ₂) | | | | | |
| Nome indicatore | DPSIR | Fonte dati | | | |
| Biossido di azoto (NO ₂) | S | ARPA Puglia | | | |
| Obiettivo | Disponibilità dati | Copertura | | Stato | Trend |
| | | Temporale | Spaziale | | |
| Valutare il rispetto dei limiti normativi (D.Lgs. n. 155/10) | *** | 2002-2017 | R |  | ↑ |

Descrizione indicatore

Gli ossidi di azoto, indicati con il simbolo NO_x, si formano soprattutto nei processi di combustione ad alta temperatura e rappresentano un tipico sottoprodotto dei processi industriali e degli scarichi dei motori a combustione interna. Le stazioni di monitoraggio di qualità dell'aria monitorano il biossido di azoto (NO₂), molecola più tossica dell'ossido di azoto (NO) e che, in processi catalizzati dalla radiazione solare, porta alla formazione di ozono troposferico, inquinante estremamente dannoso tanto per la salute umana quanto per gli ecosistemi. I dati vengono trattati secondo un protocollo che prevede tre livelli di validazione: giornaliera, prima della pubblicazione sul sito web di ARPA; mensile, prima della pubblicazione del report mensile; annuale, prima della pubblicazione del report annuale di qualità dell'aria e della trasmissione al MATTM e a ISPRA.

Obiettivo

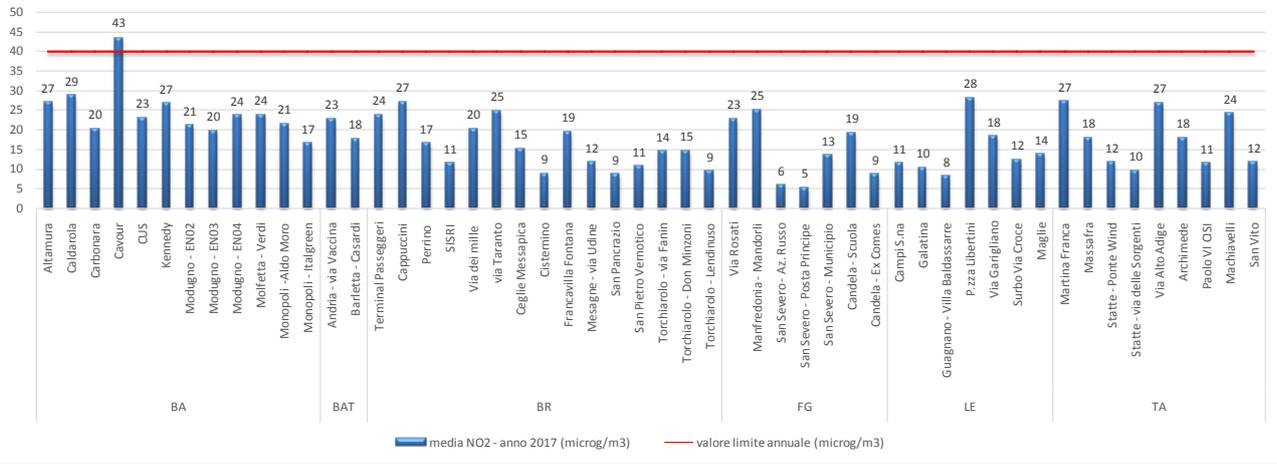
Per l'NO₂ il D. Lgs 155/2010 prevede due valori limite: la media oraria di 200 µg/m³ da non superare più di 18 volte nel corso dell'anno solare e la media annua di 40 µg/m³.

Stato indicatore - anno 2017

Nel 2017 il limite annuale di concentrazione è stato superato nella stazione da traffico Bari-Cavour (42µg/m³). Questo superamento si registra già dal 2015. Il sito è ubicato in prossimità di un incrocio stradale interessato da alti volumi di traffico.

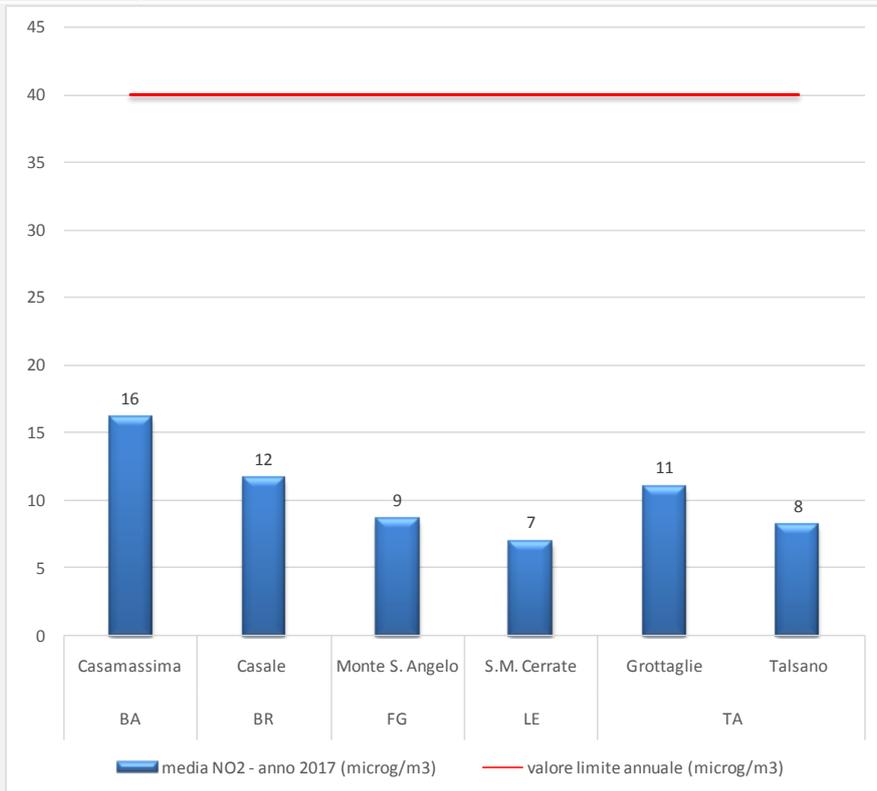
Risultano decisamente inferiori le concentrazioni registrate nelle stazioni di fondo (cfr. figura 2).

Fig. 1 - Valori medi annui di NO₂ nelle stazioni da traffico e industriali



Fonte: ARPA Puglia

Fig. 2 - Valori medi annui di NO₂ nelle stazioni di fondo

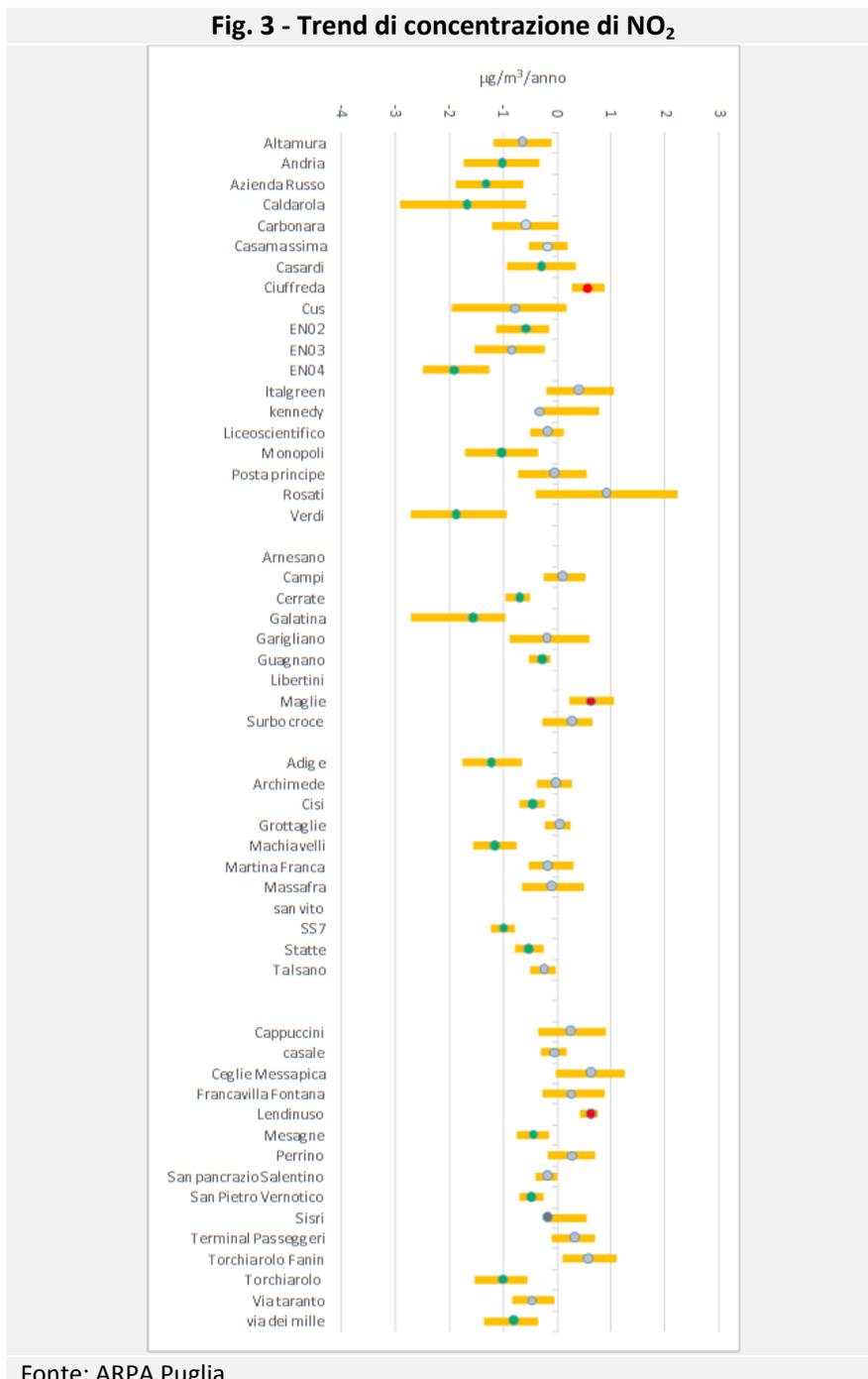


Fonte: ARPA Puglia

Infine, il limite dei 18 superamenti annui del limite orario di 200 µg/m³ non è stato raggiunto in nessuna stazione di monitoraggio.

Trend indicatore - anni 2002-2017

La valutazione dell'andamento delle concentrazioni nel tempo, condotto secondo il metodo di Theil-Sen, mostra una generale tendenza alla diminuzione.



LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)